

Interrogazione n. 1563

presentata in data 12 maggio 2025

a iniziativa dei Consiglieri Vitri, Minardi, Casini, Mangialardi, Mastrovincenzo, Bora, Carancini e Cesetti

Potenziamento della Casa di Comunità nel Comune di Vallefoglia

a risposta orale

I sottoscritti Consiglieri regionali

PREMESSO CHE

-La Casa di Comunità è una struttura che introduce un modello organizzativo di approccio integrato e multidisciplinare e presuppone un'azione d'equipe tra Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, Specialisti Ambulatoriali Interni, Infermieri di Famiglia o Comunità (IFAoC), altri professionisti della salute come Psicologi, Ostetrici, Professionisti dell'area della Prevenzione, della Riabilitazione e Tecnica, e Assistenti Sociali.

-Secondo quanto previsto dal Decreto 23 maggio 2022, n. 77 del Ministero della Salute che fissa gli standard per lo sviluppo dell'assistenza sanitaria territoriale, la Casa della Comunità sarà un punto di riferimento per i servizi sotto riportati: assistenza medica come quella fornita dal medico di base o dal pediatra di libera scelta 7 giorni su 7, h24; assistenza infermieristica 7 giorni su 7, h12; servizio di assistenza domiciliare; Guardia medica; servizi ambulatoriali specialistici per malattie ad elevata diffusione (cardiache, respiratorie, diabete, ecc.); punto prelievi, per le analisi di laboratorio; CUP, cioè uno sportello per le prenotazioni di visite, esami e trattamenti; PUA, cioè un punto unico di accesso, per l'accoglienza e l'orientamento ai servizi della struttura, dedicato soprattutto ai cittadini più fragili;

-Nelle Case di Comunità devono essere forniti anche altri servizi come i Centri Vaccinali, i Consultori Familiari, quelli per la salute mentale e per le dipendenze patologiche, le Cure Palliative, la neuropsichiatria infantile e per l'adolescenza, la medicina dello sport e i Programmi di screening oncologico

CONSIDERATO CHE

-Nel Piano Socio Sanitario 2023-2025 "Salute, sicurezza e innovazione per i cittadini marchigiani", è individuata tra gli obiettivi l'assistenza territoriale: "L'ampliamento dei servizi di prossimità territoriale e domiciliare e delle cure intermedie: per rendere disponibili servizi e trattamenti in modo diffuso e in tempi ragionevoli, con lo sviluppo dei servizi territoriali e con una presenza capillare in tutta la regione, riducendo la mobilità sanitaria nonché per eliminare eventuali differenze nell'erogazione dell'assistenza, legate ai territori, al genere, all'età, alla provenienza. I temi trattati riguardano la rete socio sanitaria sul territorio delle cure primarie, le Case della comunità, gli Ospedali di comunità, le disabilità, Malattie rare, Salute mentale, Dipendenze patologiche, Cure palliative, sanità penitenziaria"

-Nel Piano Socio Nel Piano Socio Sanitario 2023-2025 "Salute, sicurezza e innovazione per i cittadini marchigiani" viene stabilito quanto segue: "La "presa in carico" del cittadino da parte del professionista, dovrà essere effettuata principalmente nelle Case della Comunità, nei Distretti Territoriali, negli Ospedali di Comunità, e negli studi dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta, oppure nelle Farmacie dei Servizi in quelle realtà territoriali in cui i servizi sono lontani e di difficile accesso per la popolazione. L'accesso ai servizi dovrà inoltre essere migliorato attraverso una efficace azione di governo dei tempi di attesa per le prestazioni specialistiche, per

recuperare le forti criticità ivi presenti. La rete ospedaliera, principalmente rivolta agli acuti, potrà supportare la gestione delle patologie croniche attraverso la collaborazione di specialisti nell'inquadramento iniziale del piano terapeutico e negli esami diagnostici a media od elevata complessità."

TENUTO CONTO CHE

-Nel 2017 è stata inaugurata una Casa di Comunità a Vallefoglia, comune baricentrico in un territorio di circa 50.000 abitanti e caratterizzato da un forte sviluppo economico e industriale

PRESO ATTO CHE

-Nel corso di questa legislatura i solleciti del Sindaco di Vallefoglia, nonché Presidente dell'Unione dei Comuni di Pian del Bruscolo, sul rafforzamento di questo fondamentale presidio sanitario sono rimasti del tutto inascoltati

SOTTOLINEATO CHE

-Una struttura con i servizi previsti dal Decreto 23 maggio 2022, n. 77 del Ministero della Salute e con il personale adeguato contribuirebbe a fermare l'emorragia di pazienti verso il privato o altre regioni come l'Emilia- Romagna

INTERROGANO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE COMPETENTE

per sapere

-Se intendano rafforzare la Casa di Comunità di Vallefoglia.